

Da un anno il Comune lavora al progetto della Commissione europea: biocarburanti per i bus, servizio a chiamata, semafori centralizzati

Trasporto urbano sostenibile, Monza s'affida ad Archimedes

■ (Gdaf) Il progetto Archimedes spegne la sua prima candolina. Un anno fa Monza ha aderito all'iniziativa "Civitas", lanciata nel 2002 dalla Commissione europea per favorire il trasporto urbano sostenibile, e che ha sinora coinvolto 36 città (7 italiane) in altrettanti progetti-pilota, con sovvenzioni pari a 100 milioni di euro. A Monza, che partecipa al gruppo di lavoro coordinato dalla città danese di Aalborg, sono stati assegnati, nel settembre 2008, 1.500.000 euro, in 4 anni. Di questi, 925mila arrivano dai fondi europei, 586mila dal Comune, 404mila da Tpm, mentre altri 407.000 sono a carico della società Project Automation, coinvolta nell'operazione quale fornitrice di supporto tecnologico.

L'obiettivo che Monza deve raggiungere è contenuto in un "decalogo" che, se attuato (integrandolo al Piano generale del traffico urbano presentato sei mesi fa), cambierà il volto del trasporto pubblico cittadino. Il progetto prevede impiego di biocarburanti per i bus urbani, sperimentazione di un bus ibrido e del servizio di bus a chiamata, iniziative sulla mobilità scolastica e per la mobilità ciclabile, implementazione del servizio di car-sharing, già potenziato in prima-

vera, e creazione del sistema Utc (controllo del traffico urbano).

Quest'ultimo prevede la centralizzazione dei semafori, per migliorare la gestione del traffico: sono stati individuati 8 incroci sui quali intervenire, nonché sull'asse Battisti-Boccaccio-Cantore-Libertà, ribattezzato "Corridoio Civitas". Inoltre, è prevista, grazie alla collaborazione tra Project Automation e Tpm l'adozione (già testata: ora si sta studiando l'interazione coi semafori) di un sistema di tracciamento degli autobus sul territorio tramite Gps, collegato ad un piano di Infomobility, che prevede l'installazione di paline "intelligenti" destinate a fornire all'utente informazioni aggiornate sui mezzi pubblici.

Inoltre, è prevista l'attuazione anche del piano di Infoparking, incentrato su pannelli informativi relativi alla situazione dei parcheggi in struttura, da allestire nei punti di accesso e strategici della città. I rapporti con le città che fanno parte del gruppo cui aderisce il capoluogo briantero non sono mancati. Lo scorso 22 gennaio una delegazione di Aalborg è giunta a Monza che, a sua volta, nell'aprile 2011 ospiterà l'incontro tra le città del progetto "Archimedes".